

Reclamo dell' applicato sig. Pierella
Almeida.

Il Regio Committario
esaminato il reclamo dell' applicato
sig. Pierella Almeida, inteso ad ottenere
la revoca del provvedimento disciplinare
(repressione verbale) preso a di lui cari-
co in data 30 dicembre u.s. per essere ri-
masto assente dall' Ufficio il giorno 27
dello stesso mese "senza giustificato
motivo";

esaminato e ritenuti validi i documen-
ti prodotti dal sig. Pierella a dimostrare
la verità delle dichiarazioni fatte circa
l'impossibilità in cui era venuto a tro-
varsi di presentarsi in ufficio nel pre-
citato giorno 27 dicembre;



senza conto delle buone informazioni
avute sul conto di detto impiegato;
visto l'art. 65 del Regolamento Lu.
Terno;

delibera

di revocare il provvedimento disciplinare
preso a carico del sig. Gerardo Aluicid
in data 30 dicembre 1922 e, in conse-
guenza, di concedergli il pagamento
del quarto della doppia mensilità di
fine d'anno a lui trattenuta in base
ai criteri deliberati dall'On. Consiglio
d'Amministrazione.

Roma, 6 febbraio 1923

Il Regio Commissario

A. T. 3

Norma ad applicati di 3^a classe di
alcuni avventizi dell'Azienda poliz-
ze combattenti sprovvisti di titoli le-
gali di studio.

Durante l'estate del 1921, proceden-
do all'assunzione di mutilati e di ex
combattenti per l'Azienda Polizze,
furono chiamati in servizio anche 15

giovani che, per essere sprovvisti di titoli legali di studio, furono iscritti nel ruolo degli uscieri, ma adibiti a mansioni deimpiegati avendo la necessaria capacità.

Raggiunta però l'ausiata prescritta dall'art. 78 del Regolamento Interius, perche sprovvisti del titolo legale di studio, non ottennero il passaggio in ruolo ed allora, sia direttamente sia a mezzo dell'Associazione Nazionale dei Combattenti, fecero vive premure perche, in via eccezionale, l'Istituto volesse considerare la loro posizione con speciali criteri di larghezza e di benevolenza per quanto si riferisce all'equipollenza dei titoli di studio.

Parve alla Direzione Generale che la domanda meritasse d'essere presa in considerazione perche la maggioranza degli interessati (tutti ex combattenti e mutilati) per diligenza e interesse, per capacità e per cultura acquistata in istituti privati, ha sempre disimpegnato lodvolmente le proprie

mansioni; tuttavia si volle sentire al
 riguardo il parere del Ministero del Tesoro
 per conto del quale la gestione della
 Azienda Polisse è tenuta, e il Mini-
 stero stesso, con nota del 15 dicembre u.s.
 si dichiarò favorevole ad un benevolo
 provvedimento.

Fu allora proposto all'On. Consi-
 glio Permanente di autorizzare il Di-
 rettore Generale a presentare precise
 proposte in merito ed il Comitato Per-
 manente, in adunanza del 29 dicembre,
 concesse tale autorizzazione.

Il Regio Committario
 tenuto presente quanto sopra;
 tenuto conto del parere espresso dal
 Capo dell'Azienda Polisse su ciascu-
 no degli impiegati interessati: dei titoli
 di studio dei quali ciascuno è provvisto,
 degli uffici prima ricoperti e dei gra-
 di da essi raggiunti nell'esercito du-
 rante la guerra;

visto l'esito della visita medica pra-
 ticata dal medico di fiducia dell'Isti-
 tuto;



delibera

1° di passare in ruolo, assegnandoli alla 3^a classe degli applicati i Sigg: Pace Alberto, Cango Aureliano - Giorgi Lino - Alegriani Bartolo - Paceo Mario - Stoffi Murelio - Calio Luigi - Tenturi Giuseppe - Chartroux Prospero - Fiorentini Arrigo - Magliani Mario - Salvucci Antonio - Sanna Giovanni -

e di stipulare con essi un contratto d'impiego della durata di un anno con effetto dal 1° gennaio u.s. alle condizioni di stipendio previste dal quadro delle categorie, delle qualifiche, dei gradi e degli stipendi annesso al Regolamento Interuo, oltre il caro viveri;

2° di sospendere ogni deliberazione circa il passaggio in ruolo dei Sigg: Ciba Basti Salvatore e Ciba Angelo in attesa ch'essi diano maggiore prova di diligenza e di capacità.

Roma, 6 febbraio 1923

Il Regio Commissario

12

47

Rifiuti accettazione rischi Compagnie autorizzate.

Il Regio Commissario

Vista la proposta della Commissione Accettazioni Rischi (seduta 5 febbraio 1923) con la quale si esprime il parere che venga rifiutata la cessione 40% offerta dalla Compagnia "Cooperativa" sul l'assicurazione da essa stipulata in testa della Signora Vago Carmela Wilhelms di anni 33, di professione casalinga, capitale assicurato L. 10.000 - quota parte Istituto L. 4.000, forma Vita a premio annuo, durata 20 anni

delibera

il rifiuto di accettazione del rischio di cui sopra e dispone che in tal senso sia fatta la necessaria comunicazione alla Compagnia "Cooperativa".

Roma, 6 febbraio 1923

Il Regio Commissario

A. Taz

Il Regio Commissario
Vista la proposta della Commissione

Accettazioni Rischio (seduta 5 febbraio 1923)
 con la quale si esprime il parere che venga
 rifiutata la cessione 40% offerta dalla Com-
 pagnia "Generali di Venezia" nell'assicura-
 zione da essa stipulata in testa del signor
 Frasca Nasraro di anni 46, di professio-
 ne negoziante, capitale assicurato L. 20.000,
 quota parte Istituto L. 8.000, forma Specie
 Se a premio annuo, durata 20 anni
 delibera

il rifiuto di accettazioni del rischio di cui so-
 pra e di farsi che in tal senso sia fatta
 la necessaria comunicazione alla Com-
 pagnia "Generali di Venezia"

Roma, 6 febbraio 1923

Il Regio Commissario

GENERALI

C. 173

Corporate Heritage
& Historical Archive